

la quale col Capo *Palliser* forma l'ingresso meridionale dello stretto.

Da questo Capo noi costeggiammo verso il sud-ouest fino alle otto ore della sera, in cui ci mancò il vento, ma essendosi alzata mezz'ora dopo una fresc'aura di sud-ouest, le ubbidii; e con tanta maggiore premura, perchè alcuni de' miei ufficiali si erano immaginati, che *Eaheinomauwe* non fosse un'isola, e che la terra si estendesse al sud-est fra il Capo *Palliser*, e quello del *Ritorno* per tutto quello spazio di circa dodici in quindici leghe, che per la nostra retrocessione dal Capo del *Ritorno* da noi non erasi percorso. Dalle mie precedenti osservazioni mi risultava ch'essi dovevano ingannarsi: ma io non volli lasciare dubbio veruno sopra un oggetto di tanta importanza. Navigai dunque verso il nord-est tutta la notte; ed alle nove ore della mattina degli otto eravamo a traverso del Capo *Palliser*, e vedemmo che la terra si prolungava verso il Capo del *Ritorno*. Il tempo nebbioso non ci permetteva di vedere al di là di circa quattro leghe.

Alle tre ore dopo il mezzogiorno tre piroghe le quali portavano trenta o quaranta uo-